



CONSORZIO  
PER LO SVILUPPO  
INDUSTRIALE  
DELLA PROVINCIA  
DI MATERA  
via Trabaci  
Centro "Tre Torri"  
75100 Matera

Data **30 GIU. 2022** .....

Numero Del. **66** .....

## DELIBERA

**OGGETTO: Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2022- 2024. Approvazione**

### L'AMMINISTRATORE UNICO

nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 277 del 19.11.2019, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della L.R. n. 32 del 05.11.2014

#### Richiamate

- la L.R. n. 18 del 05.02.2010 ad oggetto "Misure finalizzate al riassetto ed al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale";
- la L.R. n. 32 del 05.11.2014 ad oggetto "Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale", in particolare l'art. 6 della predetta Legge che sostituisce l'art. 16 della L.R. n. 18/2010 e disciplina le attribuzioni dell'Amministratore Unico;

**Visto** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*";

**Vista** la Legge 4 marzo 2009, n. 15 recante "*Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

**Visto** il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii. recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

**Vista** la Legge 11/04/2006, n. 198 recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*";

**Visto** l'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021, ha introdotto nella impalcatura amministrativa un nuovo istituto di semplificazione denominato "*PIAO*", strumento nato per semplificare gli adempimenti burocratici e ricondurre nell'alveo di un unico documento la programmazione triennale dell'Ente, in coerenza con gli strumenti di bilancio;

**Visto** in particolare l'art. 6 comma 1 lett. d) introduce la sezione del PIAO denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*" con la quale si definiscono "*gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione*".

#### Preso atto

- che con D.M. del 1 dicembre 2021, approvato dalla Conferenza unificata Stato – Regioni, è stato adottato il decreto disciplinante le modalità di attuazione del PIAO e recante il Piano tipo che

- disciplina il documento a sezioni partendo dalla scheda anagrafica sino alla sezione di monitoraggio;
- il termine fissato dalla L.113/2021 al 31 gennaio è stato spostato dapprima al 30 aprile 2022 dall'art. 12 comma 1) n.3 del DL 228/2021, convertito in L.15/2022 di conversione del Decreto Milleproroghe nella parte in cui: " *In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 aprile 2022*" e successivamente, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto PNRR 2 n. 36 del 30 aprile 2022 al 30 giugno 2022;
  - il decreto volto ad eliminare le duplicazioni nonché gli atti richiamati nel PIAO è stato riapprovato dal Consiglio dei Ministeri nella seduta del 26 maggio 2022, al fine di recepire i rilievi fatti propri dal Consiglio di Stato nel parere sul decreto;
- Vista** altresì la Delibera dell'ANAC n. 1 del 12 gennaio 2022 che recependo le criticità proprie delle Amministrazioni, sia quelle tenute all'adozione del PIAO che quelle escluse dal predetto adempimento, fissa al 30 aprile 2022 il termine di approvazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Visti** gli Orientamenti di semplificazione approvati dal Consiglio dell'Autorità nella seduta del 2 febbraio 2022 che hanno rivisto in via generalizzata la disciplina anticorruzione, nelle more dell'adozione del PNA 2023-2025 in programma presumibilmente per la metà di luglio c.a.;
- Visto** il Comunicato dell'ANAC del 2 maggio 2022 che di fatto ha rinviato al 30 giugno l'approvazione della Sezione rischi corruttivi e trasparenza, facente parte del PIAO;
- Evidenziato** che il PIAO reca a stralcio nella sezione dedicata i contenuti principali della disciplina anticorruzione e trasparenza, avendo l'Ente approvato la Sezione rischi corruttivi con delibera dell'Amministratore unico n. 37 del 28.04.2022
- Visto** il Piano delle performance approvato con Delibera dell'Amministratore unico n. 65 del 30.05.2022
- Visto** il Regolamento della dotazione organica e dell'Organizzazione degli uffici approvato con Regolamento di articolazione e funzionamento del Consorzio approvato con Delibera dell'Amministratore unico n. 96 del 19.11.2018.
- Visto** il Piano del fabbisogno del Personale approvato con Delibera dell'Amministratore unico n.97 del 19 novembre 2018 e successiva delibera n. 15 del 5 marzo 2020;
- Dato atto** che il presente documento è stato predisposto dal Direttore del Consorzio, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. – l'ing. Giovanni Perrone- nella sua qualità di Responsabile del procedimento ad eccezione della parte in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, di competenza del RPCT – Dr. Di Pedè e della sezione organizzazione lavoro agile a cura del Quadro Rag. Tortorelli;
- Evidenziato** da ultimo che il PIAO è stato redatto seguendo la disciplina semplificata di cui all'art. 6 del D.M. approvato in seno alla Conferenza unificata Stato Regioni e che come tale, seppur non integrata né dal Piano performance né dal monitoraggio, reca sezioni specifiche per garantire una maggior comprensione nell'attuazione degli obiettivi;
- Visto** il parere espresso in linea tecnica da parte del Dirigente del Settore AAGG e Patrimonio, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di contabilità;
- Acquisito** il parere favorevole del Direttore, quale proponente del provvedimento, reso ai sensi dell'art. 13 comma 2 lett.e) dello Statuto;
- Dato atto** che in questa fase il provvedimento non comporta oneri diretti e/o indiretti per l'Ente, per cui non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile.
- Visto** il vigente Statuto Consortile;
- Rilevata** la propria competenza all'adozione del seguente atto ed attestata l'insussistenza di qualsivoglia conflitto, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art.6 bis, L. n. 241/90 e dell'analoga misura di prevenzione (M03) contenuta nel PTPCT 2021- 2023;

Tutto ciò premesso

#### DELIBERA

1. di considerare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per quanto detto in premessa che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'art. 6 del d. l. 80/2021 convertito in L.113/2021, *il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2022-2024* del Consorzio

allegato *sub* 1) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, che reca seco i collegamenti ipertestuali ai vari documenti costituenti parte integrante del documento principale;

3. di dare atto che il suddetto piano si sviluppa in prospettiva triennale e sarà aggiornato annualmente, con la conseguenza che di anno in anno potrà essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale, mentre l'eventuale modifica in corso di anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere adeguatamente motivata;
4. di trasmettere il presente documento al RPCT, ai Quadri del Consorzio, al Collegio dei revisori per le attività di competenza;
5. di dare atto che, a cura del RPCT, si procederà
  - ✓ alla pubblicazione del PIAO, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella sezione "*Amministrazione Trasparente/ Disposizioni generali/PIAO*" del sito web istituzionale del Consorzio nonché nella sezione "*Amministrazione Trasparente/ Disposizioni generali/Prevenzione della corruzione e trasparenza*" creando un flag denominato "*Sezione Rischi corruttivi e trasparenza 2022-2024*"
  - ✓ alla trasmissione del PIAO al Dipartimento della Funzione Pubblica solo al momento della conoscibilità dell'indirizzo cui inviare il documento allo stato non ancora reso noto.

f.to  
L'Amministratore unico  
Avv. Rocco Salvatore FUINA

**SERVIZIO AA.GG., PIANIFICAZIONE E GESTIONE PATRIMONIALE**

**Parere di regolarità tecnica**

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Contabilità, sulla presente proposta di delibera si esprime parere:

favorevole

sfavorevole in quanto \_\_\_\_\_

Matera,

f.to

**IL DIRETTORE**

Ing. Giovanni PERRONE

**DIREZIONE**

**Parere di legittimità**

Ai sensi dell'art. 7, comma 4 – lett. e), della L.R. n° 32/2014 sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere  
legittimità:

favorevole

sfavorevole in quanto \_\_\_\_\_

Matera,

f.to

**IL DIRETTORE**

Ing. Giovanni PERRONE



**CONSORZIO  
PER LO SVILUPPO  
INDUSTRIALE**  
DELLA PROVINCIA  
DI MATERA  
via Trabaci  
Centro "Tre Torri"  
75100 Matera

**Piano Integrato  
di  
Attività ed Organizzazione  
2022-2024**

## **SCHEDA ANAGRAFICA DEL CONSORZIO**

### **CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA**

Via Trabaci Centro Tre Torri  
75100 Matera (MT)

Email: [info@csi.matera.it](mailto:info@csi.matera.it)

PEC: [csi.matera@pec.it](mailto:csi.matera@pec.it)

Codice fiscale: 00058560772

Codice Univoco Ufficio Fatturazione Elettronica: UF0A0B

#### **AMMINISTRATORE UNICO**

Avv. Rocco Salvatore FUINA

#### **DIRETTORE**

Ing. Giovanni PERRONE

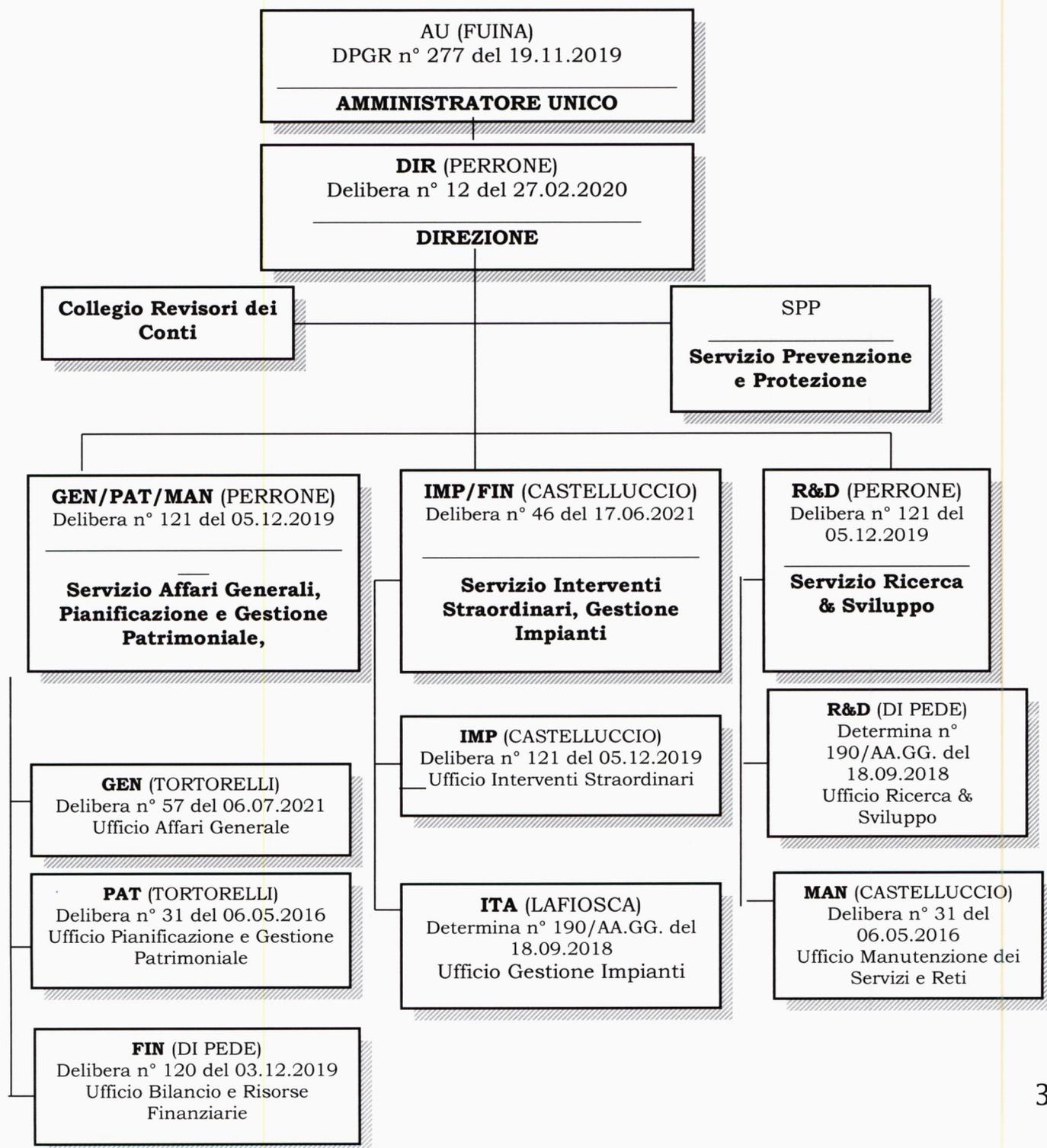
Numero di dipendenti:22 al 30/06/2022

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DM di approvazione del Piano tipo in questa sottosezione è illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione, e sono individuati gli interventi e le azioni necessarie programmate di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a del D.M.

Prima di entrare nel merito di quanto richiesto, si rappresenta che il Consorzio è diretto da un Direttore, nominato dall'Amministratore Unico, e dura per tutta la durata del mandato di quest'ultimo. Allo stato l'Ente consta di ventidue unità lavorative. Di seguito si riporta la macrostruttura così delineata:

### Organigramma del Consorzio



Allo stato i servizi sono 3 e sono così ripartiti:

- Affari Generali, Pianificazione, Gestione Patrimoniale e Ricerca & Sviluppo fanno capo al Direttore.
- Servizio Interventi Straordinari, Gestione Impianti fa capo all'ing. Castelluccio.

La figura del RPCT è ricoperta dal Dott. Di Pede, Posizione organizzativa del Servizio Affari Generali, che non rientra tra le aree di rischio corruttivo.

I Responsabili di Ufficio sono tre e sono ricoperti dai Quadri Di Pede (che è anche RPCT), Lafiosca e Tortorelli responsabili delle aree riportati nella macrostruttura.

Essi sono nominati anche quali Referenti per la trasparenza e sono responsabili delle pubblicazioni all'interno delle Sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito.

# VALORE PUBBLICO- PERFORMANCE – ANTICORRUZIONE

## INTERVENTI ED AZIONI NECESSARIE PROGRAMMATE

A cura del Direttore  
*Ing. Giovanni Perrone*

Per interventi programmati ed azioni necessarie ad attuarle si intendono tutti gli obiettivi che l'Amministrazione si è prefissata per realizzare il Valore pubblico, sezione strategica che trova conforto nel Piano delle Performance 2022-2024 (la cui sottosezione non è prevista per il documento semplificato per gli Enti sotto 50 dipendenti) approvato dall'Amministrazione con Delibera n. 37 del 22.04.2022

### 1) Risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici in coerenza con il bilancio:

La mission del Consorzio è quella di predisporre le condizioni materiali e immateriali utili al rafforzamento della competitività delle imprese collocate nelle aree di propria competenza, agendo come generatore delle condizioni di contesto per il rafforzamento delle imprese locali e per l'insediamento nel territorio di nuove attività produttive ad alto potenziale di sviluppo, realizzando infrastrutture tecnologicamente all'avanguardia, affidabili, agili e veloci indispensabili per agire con successo in un mondo sempre più interconnesso.

Ovviamente non tutte queste attività possono essere realizzate in autonomia dal Consorzio: è necessario un forte coordinamento con la Regione, in primis, ma anche con gli altri Enti che operano sul territorio, con le associazioni di categoria, con i centri di ricerca e le università.

E' necessario, pertanto, porre le basi per una evoluzione anche del ruolo del Consorzio, che lo veda inserito a pieno titolo nelle politiche economiche territoriali, fulcro e punto di riferimento di tutti gli attori coinvolti nello sviluppo economico. Queste si possono realizzare attraverso:

- il miglioramento delle condizioni conseguenti all'avvio delle ZES, anche legata al varo del PNRR, per attrarre nuovi investimenti nelle aree industriali del materano mettendo in gioco le infrastrutture di proprietà consortile;
- l'individuazione delle possibili attività che vadano incontro alle esigenze espresse dalle aziende insediate nelle aree industriali sulla base dei risultati di una indagine sul sentiment delle stesse;
- l'individuazione di quei miglioramenti organizzativi sui quali potranno innestarsi le ulteriori attività consortili;
- la creazione di strumenti digitali ulteriori per l'apertura alla conoscenza di nuovi stakeholders;
- la formazione del personale dipendente per porsi al passo con le nuove tecnologie e la programmazione di corsi dedicati di digitalizzazione;
- l'assunzione di nuove unità allo scopo di potenziare la struttura organizzativa soprattutto in quei ruoli ad elevato contenuto tecnologico che proiettino l'Amministrazione verso l'esterno;
- l'implementazione della cultura della legalità e creazioni di ulteriori livelli di trasparenza dell'Ente allo scopo di rendere ancor più visibile la propria attività amministrativa;
- la creazione di processi di digitalizzazione del flusso documentale che consentano una riduzione dei tempi del procedimento, una maggiore risposta al cittadino, agevolazione di tecniche di lavoro da remoto, miglioramento del flusso documentale e conservazione a norma;
- la ripartizione delle responsabilità.

### 2) Accessibilità, fisica e digitale, alle amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità:

Per quanto riguarda l'accessibilità fisica agli uffici, va evidenziato che il Consorzio non svolge servizi a sportello ai cittadini per cui non ha rapporti con la utenza esterna non erogando né

contributi né vantaggi economici; pertanto, sia i cittadini ultrasessantacinquenni che quelli con disabilità non hanno accesso alle sedi istituzionali che, peraltro, presentano barriere architettoniche. Il Consorzio comunque ha in corso investimenti sul digitale allo scopo di favorire una migliore fruizione dei servizi.

**3) Elenco di procedure da digitalizzare**

Per quanto attiene i procedimenti da digitalizzare e semplificare, si fa presente che l'avvio del processo di digitalizzazione prenderà inizio con la creazione di un sistema digitale di tenuta a norma dei provvedimenti, implementazione del sistema informativo dei dati in Amministrazione trasparente quale strumento di apertura al cittadino, gestione meccanizzata dei cespiti consortili, attività formativa del personale su digitalizzazione e trasparenza.

**4) Obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa**

La creazione di un sistema integrato di formazione del personale- assunzione di persone qualificate- digitalizzazione dei processi- incremento delle informazioni al cittadino con l'implementazione del portale del Consorzio, da ultimo con un applicativo migliorativo delle pubblicazioni in Amministrazione Trasparente consente di innalzare la qualità del benessere organizzativo, semplificando le interazioni con l'esterno ed elevando la conoscenza gestionale del Consorzio.

## SEZIONE PERFORMANCE

La presente sottosezione non è oggetto di integrazione del Piao semplificato ma nell'ottica della più ampia conoscibilità dei contenuti, anche ai fini del collegamento con il valore pubblico e l'anticorruzione, esso è riportato al link di Amministrazione Trasparente/Performance/Piano performance 2022-2024 di seguito indicato (seleziona il flag, clicca il pulsante destro del mouse e clicca apri collegamento ipertestuale):

<http://www.easytransparency.it:9369/et/csimt/csimt.jsp>

## SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

*A cura del RPCT Dott. Francesco DI PEDE*

### PREMESSA

Nell'agosto dell'anno 2021 il legislatore ha istituito uno strumento nuovo – il Piao- con la funzione di semplificare e ricondurre la intera programmazione amministrativa all'interno di un unico documento. Il Piao, la cui entrata era stata programmata al 31 gennaio 2022, ha incontrato un primo slittamento al 30 aprile 2022 ed, a seguito dell'approvazione del Decreto PNRR 2 del 30 aprile 2022, al 30 giugno 2022, di talchè anche l'Autorità nazionale anticorruzione, per fare chiarezza, ha recepito i contenuti della legge spostando l'adozione del Piano anticorruzione (ovvero della sua Sezione) dapprima alla data del 30 aprile 2022, norma stabilita dall'art. 12 del Decreto D.L. n.228/2021 (c.d. Milleproroghe) e dalla Delibera n.1 del 12 gennaio 2022 dell'Anac. Poi, con un comunicato del 2 maggio 2022, al 30 giugno 2022.

Questo Ente ha approvato la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza in data 28.04.2022 con Delibera dell'Amministratore unico n.37

La Sezione, al cui contenuto si rimanda, è pubblicata al link:

[http://www.easytransparency.it:9369/et/csimt/atti/altri\\_contenuti\\_prevenzione\\_corruzione/ptpct/12/189\\_sezione%20rischi%20corruttivi%20e%20trasparenza%20del%20PIAO%202022-%202024%20Consorzio%20per%20lo%20sviluppo%20industriale%20di%20Matera-signed.pdf](http://www.easytransparency.it:9369/et/csimt/atti/altri_contenuti_prevenzione_corruzione/ptpct/12/189_sezione%20rischi%20corruttivi%20e%20trasparenza%20del%20PIAO%202022-%202024%20Consorzio%20per%20lo%20sviluppo%20industriale%20di%20Matera-signed.pdf)

ed in ragione della intervenuta approvazione di seguito si riporteranno solamente gli elementi salienti ai fini della comprensione di quanto è stato già fatto di questa Sezione ovvero:

#### 1) **Obiettivi strategici:**

**Obiettivo Strategico anticorruzione:** sensibilizzazione al rispetto della normativa in materia di conflitto di interessi.

**Obiettivo operativo:** verifiche a campione sulle dichiarazioni acquisite dal Consorzio

**Obiettivo strategico in materia di trasparenza:** Implementazione dell'attività di vigilanza in materia di trasparenza sugli atti pubblicati in Amministrazione Trasparente

**Obiettivo operativo:** verifica a campione sugli atti pubblicati in considerazione del processo di informatizzazione e digitalizzazione del flusso delle informazioni e dei documenti da pubblicare all'interno delle sezioni dell'amministrazione trasparente avviato da questo ente nel rispetto della Mission 1 del PNRR.

Proprio in attuazione dell'obiettivo strategico in materia di prevenzione della corruzione, il RPCT ha adottato la direttiva n.1/2022 del 6 giugno 2022 che disciplina le modalità di segnalazione del conflitto, le tutele apprestate dall'ordinamento, i soggetti responsabili chiamati ad intervenire ed i casi di giurisprudenza.

#### 2) **Mappatura dei processi.**

Il Consorzio l'anno scorso ha proceduto ad effettuare la mappatura dei processi in base alle indicazioni contenute nel PNA 2019, in particolare nell'Allegato 1, che ha riscritto il nuovo sistema di gestione del rischio e suggerito il passaggio, nella valutazione del livello di esposizione a rischi corruttivi dei procedimenti amministrativi, dall'utilizzo di un criterio quantitativo ad un nuovo criterio qualitativo motivazionale.

La mappatura dei processi è stata fatta considerando i procedimenti amministrativi rientranti nelle 4 aree a rischio corruzione di cui all'art 1 c. 16, l. n.190/12.

#### 3) **Misure di prevenzione della corruzione e trasparenza.**

Per quanto attiene alle misure di prevenzione sono state introdotte, con programmazione a scivolo triennale, le seguenti misure:

M1: Trasparenza e suoi adempimenti.

M2: Codici di comportamento.

M3: Conflitto di interessi e suo monitoraggio.

M4: Inconferibilità ed incompatibilità.  
M5: Pantouflage e revolving doors.  
M6: Whistleblowing.  
M7: Patto di integrità.  
M8: Formazione del personale.  
M9: Rotazione del personale  
M10: Antiriciclaggio

#### **4) Monitoraggio e Riesame delle misure di prevenzione**

Monitoraggio e riesame sono, in realtà, due attività diverse anche se strettamente collegate. Il monitoraggio è un'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio, mentre il riesame è un'attività svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso. I risultati dell'attività di monitoraggio sono utilizzati per effettuare il riesame periodico della funzionalità complessiva del "Sistema di gestione del rischio".

Il monitoraggio del RPCT consiste nel verificare l'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste nel PTPCT da parte delle unità organizzative in cui si articola l'amministrazione e dovrà essere realizzato sulla totalità delle misure di prevenzione programmate all'interno del PTPCT.

L'attività di monitoraggio, necessaria per valutare un riesame periodico della strategia di lotta alla corruzione messa in atto dal Consorzio, sarà svolta nel 2022 e si ripeterà sia per il 2023 che per il 2024. Sarà cura del RPCT predisporre note ad hoc su ciascuna delle misure di prevenzione descritte, al fine di garantire un'attenta verifica in termini di efficacia delle stesse, in modo da addivenire ad un loro annuale riesame. Infatti, gli esiti del monitoraggio effettuato sulle misure di prevenzione descritte nel PTPCT 2022-2024, riportati nella tabella sottostante, rappresenteranno contenuto necessario nel PTPCT 2023- 2025.

#### **5) Responsabilità**

Le responsabilità sono state indicate nell'alveo delle misure della Sezione Rischi corruttivi e trasparenza che, a seconda delle misure, vedono gradi di responsabilità differenti.

## SEZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

*A cura del Direttore Ing. Giovanni PERRONE*

Il Consorzio, con Delibera dell'Amministratore unico n.97 del 19 novembre 2018 e successiva delibera n. 15 del 5 marzo 2020, ha approvato la nuova dotazione organica introducendo nel contesto aziendale sia la figura di nuovo conio di "waste manager" sia ad istituire una figura di Quadro Q2 da assegnare all'area finanziaria nonché una di elevata complessità. Le delibere sopra citate vanno lette in sinergia con il Regolamento di articolazione e funzionamento del Consorzio approvato con Delibera n. 96 del 19.11.2018, successivamente aggiornato con Delibera n. 17 del 1 marzo 2022.

Alla data del 31 dicembre 2021 la consistenza di personale era pari a 22 unità, comprensiva di tre Quadri e due Dirigenti, di cui uno con funzioni di Direttore dell'Ente, secondo l'allegato prospetto, ripartito anche per figure professionali ovvero:

**Tabella n. 1 -**

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE	POSTI COPERTI AL 30.06.2022 (*)	POSTI VACANTI AL 30.06.2022
<b>A</b>	Operatore addetto ai servizi di supporto tecnico ed amministrativo	1	1	0
<b>B1</b>	Esecutore addetto ai servizi di supporto tecnico ed amministrativo	1	1	0
<b>B</b>	<b>B2</b> Collaboratore professionale amministrativo e/o contabile e/o informatico di linea	3	2	1
	<b>B3</b> Collaboratore professionale amministrativo e/o contabile e/o informatico di linea	4	4	0
<b>C1</b>	Istruttore direttivo amministrativo e/o informatico e/o addetto alle attività di promozione	8	5	3
<b>C2 e C3</b>	Istruttore direttivo amministrativo e/o informatico e/o addetto alle attività di promozione	4	4	0
<b>Q1 e 2</b>	Quadri	6	3	3
<b>Direttore</b>	Dirigenza	3	2	1
	<b>TOTALE</b>	30	22	8

La rivisitazione della dotazione organica e quindi la rimodulazione delle competenze permetterà di proiettare l'Amministrazione nella realizzazione di un'opera di digitalizzazione dell'Ente e realizzazione della mission aziendale.

Stabilità, continuità e miglioramento sono le tre direttrici alle quali si uniformerà la rimodulazione delle competenze del Consorzio.

Fare la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle attività o funzioni, costituisce un'attività strategica atteso che il fabbisogno approvato intende assolvere ad una rimodulazione della Struttura a fronte di un incremento di attività verso l'esterno ed un surplus interno legato alla nuova mission aziendale di apertura virtuale dell'Ente verso l'esterno rinveniente dall'attuazione del più generale processo di riforma della Pubblica Amministrazione avviato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In conseguenza delle esigenze che verranno a manifestarsi in corso di anno, l'Amministrazione si riserva di rivedere la macrostruttura.

## SEZIONE ORGANIZZAZIONE LAVORO AGILE

*A cura del Quadro Rag. Tortorelli*

In questa sottosezione sono indicati, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'Amministrazione. A riguardo si indicano di seguito una serie di indicazioni:

- 1) **Per quanto attiene allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile volto a non pregiudicare in alcun modo la fruizione dei servizi a favore degli utenti** si evidenzia che con diverse disposizioni al cui contenuto si rimanda è stato regolamentato l'accesso in sede, le modalità di svolgimento del lavoro da remoto, i parametri di sicurezza. Ciò è avvenuto in conseguenza dell'emergenza pandemica ma la disciplina è adeguata anche per esigenze lavorative da remoto per altre situazioni particolari (per esempio metereologiche o altre situazioni impedienti). Le disposizioni direttoriali, in quanto precedenti all'attuale Piano non recepiscono le nuove modalità; le stesse verranno adottate entro il 31 dicembre 2022 anche al fine di garantire l'adeguatezza al nuovo quadro normativo. Allo stato non si rileva alcun vuoto dell'azione amministrativa, anche per le ridotte dimensioni dell'Ente.
- 2) **Per quanto attiene la garanzia di una adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile assicurando la prevalenza dell'esecuzione delle prestazioni in presenza** si evidenzia che la dislocazione spaziale degli ambienti di lavoro garantisce in re ipsa la dovuta rotazione. Le stanze indipendenti per ciascun collaboratore e la possibilità di ricorrere, laddove necessario, a lavoro flessibile in entrata ed in uscita consente la rotazione in presenza e da remoto.
- 3) **Per quanto attiene l'adozione di ogni adempimento al fine di dotare l'amministrazione di una piattaforma digitale o di un cloud o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile** va fatto presente che l'opera di rivisitazione digitale dell'Ente costituisce obiettivo strategico, come riportato nell'ambito dei risultati attesi in coerenza con il bilancio, obiettivo in materia di trasparenza e di formazione del personale nonché rientrante nell'ambito della rivisitazione della dotazione organica, dati che si rinviengono all'interno del presente documento programmatico. Allo stato per esempio il Consorzio si è dotato di una piattaforma che agevola le pubblicazioni in AT. Al contempo, effettuerà il passaggio in cloud dei sistemi gestionali aziendali. Questo consentirà al personale dell'Ente lo svolgimento in qualunque sede di lavoro garantendo condizioni di sicurezza in linea con le indicazioni del Piano triennale della informatica.
- 4) **Per quanto attiene l'arretrato**, questo Ente non ha allo stato situazioni di arretrato documentale ed in linea tendenziale l'attività è sempre rispettosa dei tempi.
- 5) **Per quanto attiene da ultimo la necessità di dotare il personale dipendente di apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione lavorativa richiesta**, si fa presente che il Consorzio gode già di ampia strumentazione digitale che ne consente, al netto della disponibilità di un workflow documentale, l'adeguatezza alle esigenze esterne. A tal proposito, in linea con la Missione 1 del PNRR, tra i risultati attesi ai fini della programmazione compare proprio quello della *“creazione di strumenti digitali ulteriori per l'apertura alla conoscenza di nuovi stakeholders”*.

# MONITORAGGIO ED ATTUAZIONE

## *A cura di tutti i Responsabili ed RPCT*

Questa Sezione non è contemplata all'interno del Piao per gli Enti di modeste dimensioni, tuttavia si rende necessaria introdurla al fine di controllare in corso di anno sia l'andamento della disciplina anticorruzione, sia l'attuazione di quegli obiettivi di performance collegati al valore pubblico che richiamati nella normativa anticorruzione, si pongono come nevralgici ai fini dell'attuazione dell'attuale Piao.

Del pari, la sezione dedicata alla digitalizzazione ed ai tempi del procedimento, non si applica per i piccoli Enti per cui non verranno portate in rassegna le iniziative su questi aspetti, rimandando agli atti di riferimento.

Per questo motivo si introducono due finestre temporali – al 30 settembre ed al 30 dicembre – al fine di garantire un costante monitoraggio, coordinato dal Direttore nell'attuazione degli obiettivi ivi richiamati.

Matera, 30 giugno 2022

**IL DIRETTORE**  
Ing. Giovanni PERRONE